

IL RITMO E LA VELOCITA' DELLA NARRAZIONE

Il tempo della storia:

il tempo della storia rappresenta l'arco di tempo in cui si svolgono gli eventi narrati. Esso indica dunque la **durata** degli eventi esposti dall'autore nella narrazione. La vicenda raccontata da un autore può, infatti, riferirsi ad eventi che si compiono un in giorno, in uno o più anni, oppure in un arco di tempo breve o brevissimo.

Il tempo della narrazione:

è il numero di righe o pagine scritte dall'autore per narrare una vicenda e rappresenta il tempo necessario al lettore per leggere quel determinato numero di righe o pagine.

I movimenti narrativi (sono il rapporto tra TS e TR; determinano il ritmo, veloce o lento, di una narrazione)

La durata:

In tutti i testi gli eventi hanno una durata narrativa (TR) che non coincide quasi mai con la durata reale (TS), cioè con la durata che essi avrebbero nella realtà. Rispetto alla durata possiamo distinguere alcune tecniche narrative:

- **Ellissi:** quando una parte più o meno estesa della storia (TS) viene omessa. L'omissione temporale viene di solito introdotta da espressioni come "alcune ore dopo", "dopo un anno", ecc., è il caso di massima accelerazione della narrazione TR=0
- **Sommario:** quando in poche parole (TR) vengono riassunti eventi (TS) che ai fini della narrazione non possono essere tralasciati TS>TR
- **Pausa:** quando il ritmo della narrazione viene interrotto da pause descrittive o riflessive che servono a fornire informazioni su personaggi o situazioni TS=0
- **Scena:** quando c'è identità tra il tempo dei fatti narrati (TS) e il tempo del racconto (TR); è quasi sempre formata dal dialogo e da azioni brevi raccontate nei dettagli TS<TR
- **Analisi:** una vicenda che si svolge in un periodo di tempo molto breve (TS) è narrata in un numero esteso di righe o pagine (TR).

IL RITMO E LA VELOCITA' DELLA NARRAZIONE	
Il tempo della storia: il tempo della storia rappresenta l'arco di tempo in cui si svolgono gli eventi narrati. Esso indica dunque la durata degli eventi esposti dall'autore nella narrazione. La vicenda raccontata da un autore può, infatti, riferirsi ad eventi che si compiono un in giorno, in uno o più anni, oppure in un arco di tempo breve o brevissimo.	Il tempo della narrazione: è il numero di righe o pagine scritte dall'autore per narrare una vicenda e rappresenta il tempo necessario al lettore per leggere quel determinato numero di righe o pagine.
I movimenti narrativi (sono il rapporto tra TS e TR; determinano il ritmo, veloce o lento, di una narrazione)	
<i>Ellissi</i> : quando una parte più o meno estesa della storia (TS) viene omessa. L'omissione temporale viene di solito introdotta da espressioni come "alcune ore dopo", "dopo un anno", ecc., è il caso di massima accelerazione della narrazione	TR=0
<i>Sommario</i> : quando in poche parole (TR) vengono riassunti eventi (TS) che ai fini della narrazione non possono essere tralasciati	TS>TR
<i>Pausa</i> : quando il ritmo della narrazione viene interrotto da pause descrittive o riflessive che servono a fornire informazioni su personaggi o situazioni	TS=0
<i>Analisi</i> : una vicenda che si svolge in un periodo di tempo molto breve (TS) è narrata in un numero esteso di righe o pagine(TR)	TS<TR
<i>Scena</i> : quando c'è identità tra il tempo dei fatti narrati (TS) e il tempo del racconto (TR); è quasi sempre formata dal dialogo e da azioni brevi raccontate nei dettagli	TS=TR

IL RITMO E LA VELOCITA' DELLA NARRAZIONE	
Il tempo della storia: il tempo della storia rappresenta l'arco di tempo in cui si svolgono gli eventi narrati. Esso indica dunque la durata degli eventi esposti dall'autore nella narrazione. La vicenda raccontata da un autore può, infatti, riferirsi ad eventi che si compiono un in giorno, in uno o più anni, oppure in un arco di tempo breve o brevissimo.	Il tempo della narrazione: è il numero di righe o pagine scritte dall'autore per narrare una vicenda e rappresenta il tempo necessario al lettore per leggere quel determinato numero di righe o pagine.
I movimenti narrativi (sono il rapporto tra TS e TR; determinano il ritmo, veloce o lento, di una narrazione)	

Sommario	C'era una volta un re e una regina che erano tanto dispiaciuti di non avere figli, ma tanto dispiaciuti da non potersi dire quanto. Tutti gli anni andavano nei più diversi luoghi del mondo a fare la cura delle acque: voti, pellegrinaggi, ricorsero a tutto, ma nulla giovava. Alla fine però la regina si mise ad aspettare e mise la mondo una bambina.
Ellissi	Trascorsi quindi o sedici anni, accadde che la principessina, correndo un giorno per tutte le camere del castello, arrivò fino in cima ad una torretta, in una piccola soffitta, dove una brava vecchiona se ne stava a filare la sua conochia.
Scena	«Che state facendo, nonnina?», chiese la principessa. «Sto filando, bella fanciulla», le rispose la vecchia che non la conosceva. «Oh, com'è carino!» continuò la principessa «come si fa? Datemi un po': voglio vedere se lo so fare anch'io come voi». Non aveva finito di prendere il fuso che si punse la mano e cadde svenuta.
Pausa	La si sarebbe presa per un angelo tanto era bella; lo svenimento non aveva fatto impallidire i bei colori del suo incarnato, aveva le guance ancora rosse e le labbra come il corallo; soltanto, aveva gli occhi chiusi, ma si sentiva respirare dolcemente e questo indicava che non era morta.

		TR	TS	Esempi
Rallentamento	Pausa	Fermo (l'azione non procede)	Scorre (il narratore parla molto)	Descrizioni o commenti del narratore.
	Analisi	Scorre più velocemente	Scorre più lentamente	Tante pagine per un evento di breve durata.
Equilibrio	Scena	Stessa durata	Stessa durata	Dialoghi in discorso diretto libero.
Accelerazione	Sommario	Scorre più lentamente	Scorre più velocemente	Poche pagine per un evento di lunga durata.
	Ellissi	Scorre (l'azione procede)	Fermo (il narratore parla poco)	«Molti anni dopo...»; tempo non registrato

